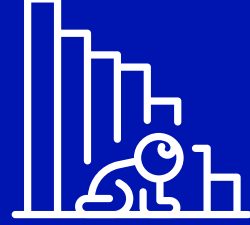


I cambiamenti demografici, sociali ed economici si intrecciano e si riflettono nelle trasformazioni profonde dei percorsi di vita delle generazioni



2 POPOLAZIONE E SOCIETÀ



QUADRO DEMOGRAFICO E FAMIGLIE

L'Italia si conferma uno dei Paesi più anziani al mondo, con formazione di nuove famiglie e genitorialità sempre più posticipate

Anno 2024

1,18

FIGLI PER DONNA
VALORE AL MINIMO
STORICO

Biennio 2023-2024

36,2%

**FAMIGLIE
DI PERSONE SOLE**
28,2% COPPIE CON FIGLI

★ Dinamica naturale con molti più decessi che nascite, compensata solo in parte dall'immigrazione, oggi principale motore demografico del Paese

★ Crollo della nuzialità, instabilità coniugale, bassa fecondità e posticipo della genitorialità alimentano la crescita di forme familiari poco diffuse in passato



ISTRUZIONE E CONDIZIONI ECONOMICHE

I livelli d'istruzione migliorano, ma i divari restano ampi e incidono sulla fragilità economica anche di chi lavora

Anno 2023

65,5%

**25-64ENNI
CON ALMENO
UN DIPLOMA**
80% LA MEDIA UE27

Anno 2023

5,7 milioni

**PERSONE
IN POVERTÀ ASSOLUTA**
+2,8 PUNTI
PERCENTUALI DAL 2014

★ Solo il 21,6% è laureato. Dispersione scolastica concentrata in contesti svantaggiati, con effetti negativi su lavoro e mobilità sociale (9,8% nel 2024)

★ Maggiore incidenza tra famiglie con minori, giovani, stranieri e residenti nel Mezzogiorno. Il livello di istruzione incide fortemente



CONDIZIONI DI SALUTE E DISABILITÀ

In Italia si vive più a lungo ma persistono disuguaglianze sociali e territoriali negli anni vissuti in buona salute

Anno 2024

56,6 anni

**SPERANZA DI VITA
IN BUONA SALUTE
ALLA NASCITA - DONNE**
UOMINI: 59,8 ANNI

Anno 2023

2,9 milioni

**PERSONE
CON DISABILITÀ**
5,0% DELLA
POPOLAZIONE

★ Massimo storico per l'aspettativa di vita alla nascita (81,4 M; 85,5 F), ma continua a ridursi il numero di anni attesi in buona salute, soprattutto per le donne che toccano il minimo dal 2014

★ Diminuisce la quota di persone con disabilità che stanno male o molto male (dal 61,0% del 2010 al 57,3% del 2023), è ridotta quella di persone con disabilità che stanno bene/molto bene (9,8%)

approfondimenti

PERMANENZA NELLA FAMIGLIA DI ORIGINE



OLTRE DUE TERZI DEI 18-34ENNI VIVE ANCORA CON I GENITORI

Precarietà lavorativa, difficoltà di accesso alla casa e incertezza economica alimentano una dipendenza che posticipa anche le scelte riproduttive

COMPETENZE DIGITALI

COMPETENZE DIGITALI CARENTI TRA GLI ANZIANI E DISTRIBUITE IN MODO DISEGUALE

Solo il 45,8% possiede competenze digitali almeno di base. Mezzogiorno in netto ritardo e divario generazionale anziani-giovani molto ampio e associato ai livelli di istruzione



PRESTAZIONI SANITARIE



1 PERSONA SU 10 RINUNCIA A VISITE O ESAMI SPECIALISTICI

Le lunghe liste d'attesa sono la causa principale (6,8%), seguite dalle difficoltà nel pagare le prestazioni sanitarie (5,3%)